



**ABBATTI
LO
SPRECO!**

PER UNA SCUOLA SICURA!

SEMPLICI REGOLE PER PROTEGGERCI TUTTI



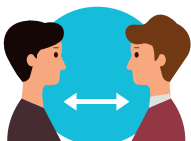
Termometro: se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.



Mascherina: quando vai a scuola ricorda di indossare la mascherina. Quando entri segui le istruzioni, usa quella che ti viene data o quella che ti porti da casa a seconda di ciò che dice la tua scuola.



Segnaletica: segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.



Distanziamento: mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.



Igienizzazione: lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

ATTENZIONE! La mascherina e i dispositivi di sicurezza, vanno sostituiti almeno 1 volta al giorno.

DOVE LI BUTTIAMO?



Le mascherine e guanti monouso di protezione vanno nell'**INDIFFERENZIATO**. Ben chiusi nel **sacchetto VIOLA semitrasparente** oppure in sacchetti più piccoli completamente trasparenti.

DICIAMO NO ALLO SPRECO!

Parlare e scrivere sullo **SPRECO**, parte dalla constatazione che il nostro **modello di vita**, i nostri **stili di consumo** non sono in equilibrio.

C'è un **consumo eccessivo** di risorse ambientali che vanno oltre le nostre reali necessità e che vengono buttate inutilizzate o sottoutilizzate.



Lo spreco si concretizza poi in rifiuti e materiali considerati privi di valore che l'ambiente deve ricevere e gestire.

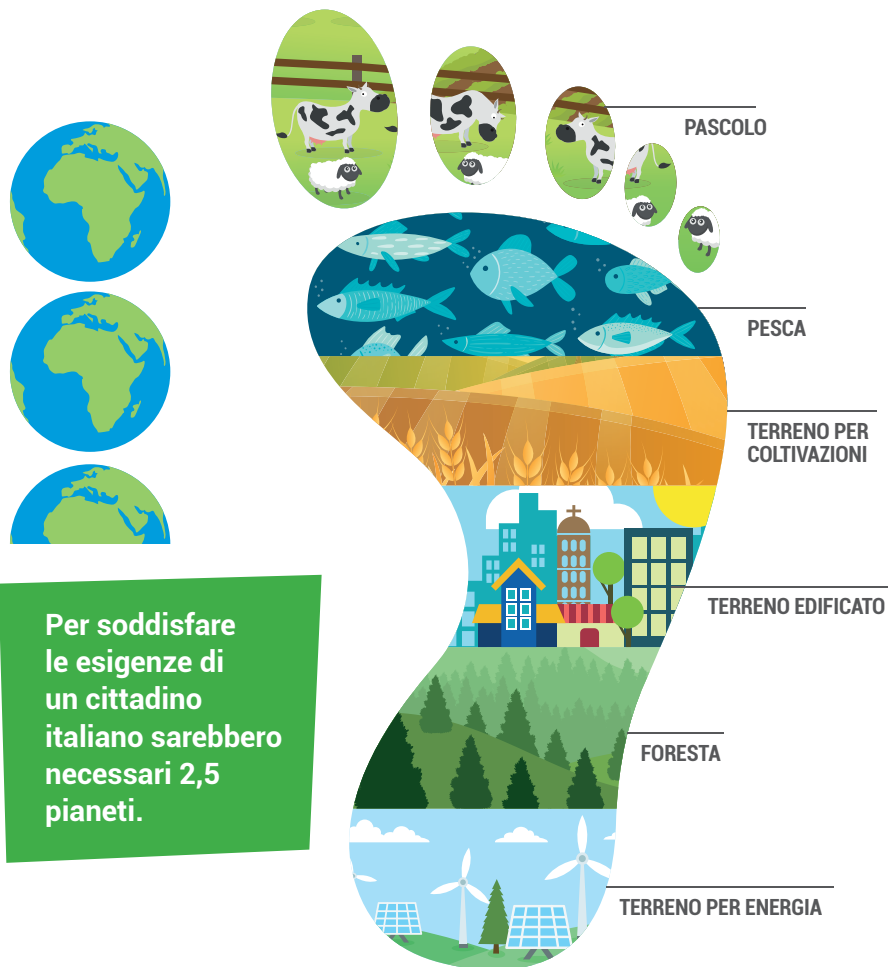
Il valore di un oggetto o prodotto varia dai punti di vista di chi lo osserva e di chi vede, in questo scarto, qualcosa che invece ha ancora un **valore residuo** che lo rende utilizzabile.

Lo stile di vita può essere migliorato guardando le cose con occhi diversi e assumendo **atteggiamenti più consapevoli**.

L'IMPRONTA ECOLOGICA

Calcolare l'impronta ecologica è un modo per misurare il nostro consumo di risorse sul pianeta **in termini di ettari di terreno**: quanta terra consumiamo e quanto il nostro pianeta riesce a smaltire i rifiuti che produciamo?

Lo stile di vita, l'utilizzo di risorse ambientali, influiscono sull'**impronta ecologica personale** e l'insieme delle impronte personali vanno a definire l'**impronta ecologica mondiale**.



LE RISORSE DEL PIANETA



Le risorse naturali sono tutte le sostanze, i materiali e le forme di energia del nostro Pianeta che, opportunamente trasformate e valorizzate, sono in grado di creare prodotti, ricchezza e benessere.

NEL SEGUENTE SCHEMA INSERISCI TUTTE LE RISORSE NATURALI CHE CONOSCI SUDDIVIDENDOLE NEI DUE INSIEMI

RINNOVABILI	NON RINNOVABILI
.....
.....
.....
.....
.....
.....

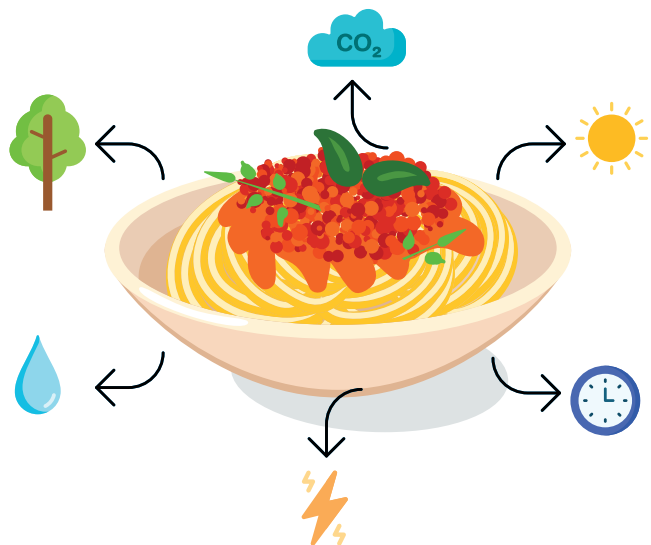
QUALE TRA LE SEGUENTI RISORSE È RINNOVABILE, MA IN QUANTITÀ FINITA?

- | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> geotermico | <input type="checkbox"/> nucleare | <input type="checkbox"/> carbone |
| <input type="checkbox"/> biomassa | <input type="checkbox"/> solare | <input type="checkbox"/> petrolio |
| <input type="checkbox"/> acqua | <input type="checkbox"/> eolico | <input type="checkbox"/> gas naturale |

Alcune delle risorse del pianeta si possono **rigenerare** in tempi relativamente brevi, (es.acqua) altre invece una volta consumate si rinnoveranno solo in tempi molto lunghi (es.petrolio).

Altre sono completamente **gratuite** come l'energia del sole, la forza del vento e delle maree, il calore naturale della terra.

IL VALORE NASCOSTO



Quando buttiamo e non utilizziamo completamente un prodotto (ad esempio un piatto di cibo), stiamo buttando tutte le risorse che hanno contribuito alla sua realizzazione, ossia, l'energia, l'acqua, il tempo, le materie prime che sono state utilizzate nel ciclo di produzione di quel bene.

QUANTA ACQUA SERVE?



CAFFÈ TOSTATO
18.900
LITRI AL Kg



GRANO
1.830
LITRI AL Kg



CARNE DI MAIALE
6.000
LITRI AL Kg



ZUCCHERO
1.780
LITRI AL Kg



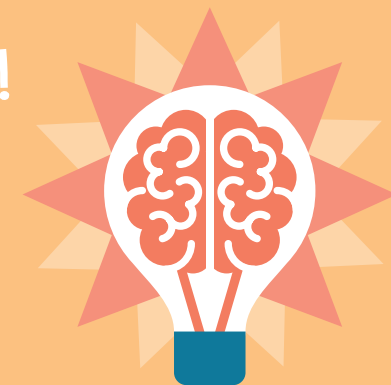
CARNE DI POLLO
4.300
LITRI AL Kg



MELE
822
LITRI AL Kg

ACCENDI IL CERVELLO!

L'ENERGIA È NECESSARIA PER FARE QUALSIASI COSA E SOPRATTUTTO È PREZIOSA



Lo sappiamo bene quando dobbiamo salire in bici e pedalare lungo una salita da superare.

Utilizziamo in particolare l'**energia elettrica** che viene impiegata nella maggior parte degli elettrodomestici e device che ci circondano. Energia che viene utilizzata nei processi produttivi degli oggetti e dei cibi di cui ci nutriamo.

AZIONI SALVA ENERGIA:

- **Evita lo stand-by** di TV, PC e console. Utilizza una ciabatta con interruttore e spegnila al termine dell'utilizzo;
- **Rimuovi dalle prese i caricabatteria** che non sono utilizzati, ma che continuano a consumare;
- **Usa la luce solo quanto necessario**, preferendo la luce naturale;
- **Spegni le luci** non necessarie;
- **Sostituisci le lampadine** con quelle a maggiore efficienza;
- **Usa con moderazione** lo smartphone e lo scambio dati. Risparmiare GB equivale a risparmiare energia per farli circolare;
- **Controlla con i tuoi genitori la temperatura** impostata sulla caldaia di casa e regolate il termostato dell'acqua a 50°;
- **Usa batterie ricaricabili** per i tuoi device. Possono ridurre la produzione di rifiuti fino a 500 volte;
- **La cottura dei cibi** deve avvenire con un coperchio sulla pentola, per il tempo necessario, preferendo le cotture a bassa temperatura.



RISPARMIO ENERGETICO: CALCOLA LA TUA IMPRONTA ECOLOGICA



1. Quante persone vivono con te?

- a) 1 - 30 punti
- b) 2 - 25 punti
- c) 3 - 20 punti
- d) 4 - 15 punti
- e) 5 o più - 10 punti

2. In che modo è riscaldata la tua casa?

- a) gas naturale - 30 punti
- b) elettricità - 40 punti
- c) olio combustibile, gasolio - 30 punti
- d) energia rinnovabile - 0 punti

3. In che tipo di casa abiti?

- a) appartamento o condominio - 20 punti
- b) Villetta, casa singola - 40 punti

4. Hai acquistato articoli a risparmio energetico negli ultimi 12 mesi?

- a) sì - 0 punti
- b) no - 25 punti

5. Nel corso degli ultimi 12 mesi hai acquistato beni importanti come televisori, computer, auto o altro?

- a) 0 - 0 punti
- b) da 1 a 3 - 15 punti
- c) da 4 a 6 - 30 punti
- d) più di 6 - 45 punti



Qui il tuo punteggio

PER RIMANERE IN EQUILIBRIO... BISOGNA MUOVERSI!

MA COME?

Siamo abituati ad utilizzare l'auto per la maggior parte dei nostri spostamenti. Ma sarà il mezzo giusto? Lo spreco di risorse si annida anche qui...

I mezzi di trasporto influenzano l'utilizzo delle risorse ambientali grazie ai vari tipi di carburante che li alimentano, rilasciando CO2 (anidride carbonica) nell'atmosfera, la cui quantità è responsabile della qualità dell'aria che respiriamo e dei cambiamenti climatici in corso.

Privilegiare i mezzi a propulsione muscolare come la bicicletta, lo skateboard o il monopattino per distanze brevi e medie rappresenta sicuramente una soluzione sostenibile.





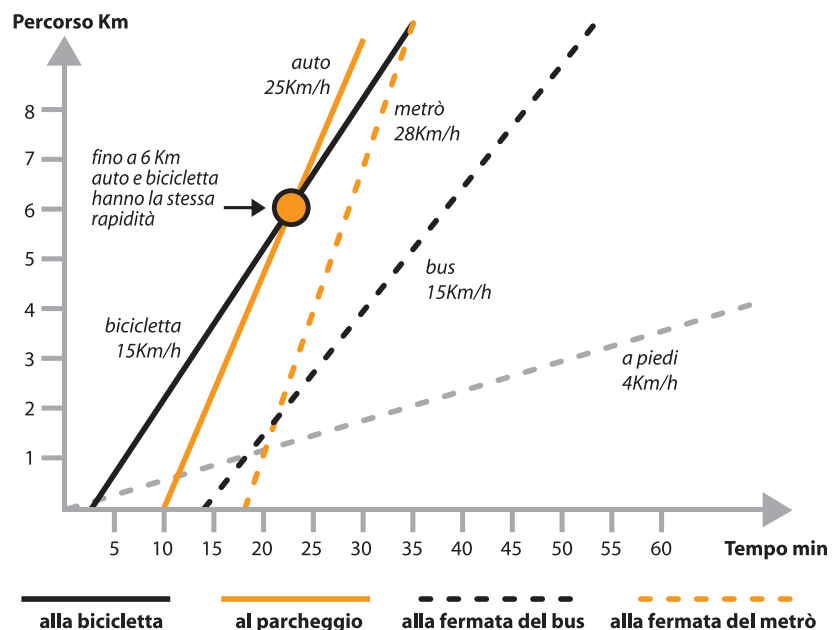
MOBILITÀ: CALCOLA LA TUA IMPRONTA ECOLOGICA



PER OGNI COSA IL MEZZO GIUSTO:

- **L'auto** diventa conveniente quando non abbiamo servizi vicini o gli spostamenti iniziano a superare i 6 km di distanza (vedi grafico);
- **I mezzi pubblici** sono da preferire quando presenti. Suddividere un percorso con un numero di passeggeri maggiore, evita la congestione del traffico e riduce le emissioni procapite di CO₂;
- **Lo spostamento in aereo** impatta fortemente nelle emissioni di CO₂, usiamolo il meno possibile.

Osserva il seguente grafico dove sono riportati negli assi lo **SPAZIO** e il **TEMPO**. Fino ai 6 km in ambito urbano la bici risulta essere il mezzo più intelligente e rapido rispetto a tutti gli altri presi in considerazione.



1. Quali mezzi di trasporto hai a disposizione nella tua famiglia?

- bicicletta - 15 punti
- utilitaria - 35 punti
- berlina - 75 punti
- macchina sportiva, monovolume - 100 punti
- suv, van o fuoristrada - 130 punti

2. Come ti sposti a scuola?

- in automobile - 50 punti
- con i mezzi pubblici - 25 punti
- a piedi - 0 punti
- in bicicletta o altro mezzo a forza muscolare - 0 punti

3. Dove hai trascorso le vacanze nel corso dell'ultimo anno?

- sono rimasto a casa - 0 punti
- nella mia regione - 10 punti
- in Italia - 30 punti
- in Europa - 40 punti
- in un altro continente - 70 punti

4. Durante la fine settimana quante volte utilizzate l'auto?

- 0 - 0 punti
- da 1 a 3 - 10 punti
- da 4 a 6 - 20 punti
- da 7 a 9 - 30 punti
- più di 9 - 40 punti



Qui il tuo punteggio

L'ACQUA CHE NON SAPPIAMO DI USARE

È l'acqua che viene utilizzata quotidianamente per preparare, coltivare, trasportare i prodotti alimentari e non solo.

L'acqua necessaria a produrre un quaderno di carta o quella per produrre il cotone della t-shirt che indossiamo... una montagna d'acqua invisibile che usiamo indirettamente con le nostre scelte: **l'acqua virtuale!**

Il primo ad introdurre il concetto di "acqua virtuale" è stato nel 1993 il Professor John Anthony Allan, geografo, al quale, nel 2008 è stato consegnato il premio Stockholm Water Prize.



Per produrre **un chilo di caffè** sono necessari circa **18.900 litri di acqua**. Una tazza di caffè americano (125 ml) contiene circa 140 litri d'acqua consumati durante la coltura e la produzione.

Il 90% dell'acqua che consumiamo è acqua di cui ci appropriamo attraverso il cibo.



In un sistema di allevamento industriale, ci vogliono 3 anni prima che un manzo possa essere macellato per ottenere in media 220 kg di carne.

Per produrre **1 kg di carne di manzo** saranno serviti circa **15.500 litri di acqua**.

Per la stessa quantità di carne di **pollo** ne saranno invece serviti **4.300 litri** e per il **maiale** **6.000 litri**.



Questo concetto si applica non solo agli alimenti ma anche a tutti gli oggetti che ci circondano e che utilizziamo.

Una t-shirt di cotone di un peso di 250 g. = **2.000 litri d'acqua**.

Un paio di scarpe = **16.600 litri**.

Un computer = **20.000 litri**.

METTITI SUBITO ALL'OPERA:

- **Chiudi il rubinetto** quando ti lavi i denti ed aprilo solo per sciacquarti la bocca o lo spazzolino;
- **Preferisci la doccia** e quando ti insaponi chiudi il rubinetto;
- **Recupera l'acqua piovana** per irrigare le piante in vaso, il giardino o o annaffiare l'orto;
- **Riduci il consumo di carne** nella tua dieta;
- **Non sprecare il cibo**, ma riduci le porzioni se sono abbondanti e porta a casa gli avanzi per consumarli in un secondo momento;
- **Preferisci frutta e verdura di stagione** che provengono da territori a te vicini.



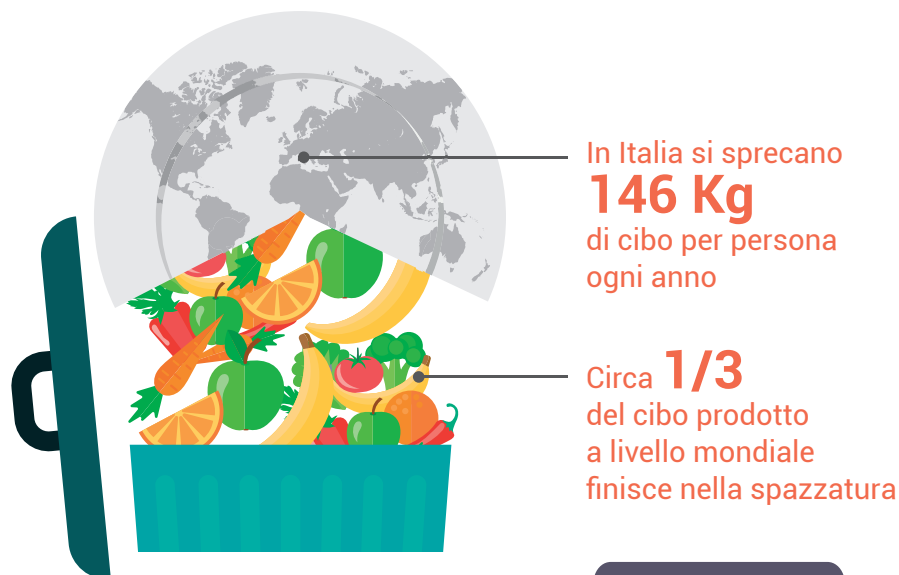
BUONO ANCHE DOMANI

Quando gettiamo del cibo, buttiamo anche acqua, energia e risorse. Ma a quanto ammonta lo spreco del cibo in Italia?

Si stima che ciascuna persona in Italia in un anno, getti **146 kg di cibo nella spazzatura**.

Una quantità enorme.

(Fonte: www.sprecozero.it)



La maggior parte del cibo buttato deriva dall'uso domestico: circa il **42% del totale**.

Vendita all'ingrosso, dettaglio **5%**

Ristorazione **14%**



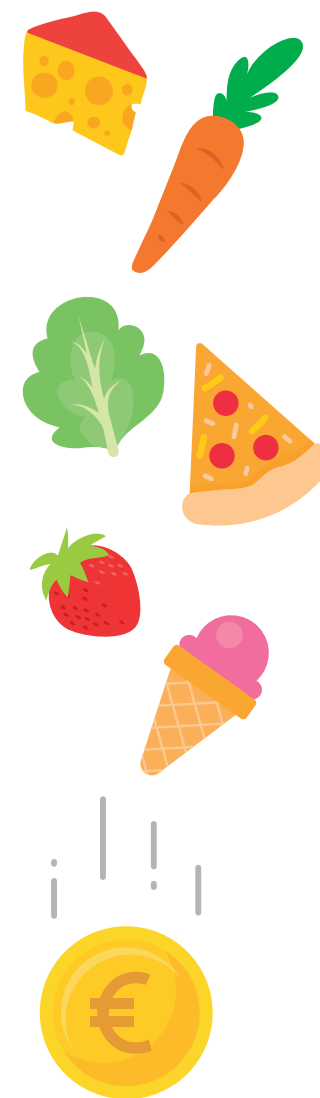
Dal campo alla tavola, il nostro cibo subisce varie **lavorazioni e selezioni** e in ogni passaggio qualcosa finisce nel cestino per vari motivi:

- difetti estetici;
- eccesso di produzione che il mercato non riceve;
- problemi di mantenimento della catena del freddo durante il trasporto;
- acquisti eccessivi;
- scadenza dei prodotti ravvicinata;
- porzioni abbondanti;
- bassa attitudine nel riutilizzare gli avanzi dei pasti;
- scarti della preparazione del cibo.

Tutto questo cibo buttato, nel cestino si traduce anche in **valore economico** che pesa sul bilancio familiare.

Ogni settimana se ne vanno nel cestino **€ 4,90** per ogni famiglia, in un anno ben **€ 260**

Fonte: www.sprecozero.it
www.wastewatcher.it





RICETTE FACILI PER TUTTI I PALATI:

- **Prepariamo una lista** per gli acquisti da fare senza venire condizionati dalle confezioni del supermercato;
- **Acquistiamo prodotti con scadenze adeguate** al nostro consumo così da non doverli buttare prima di averli consumati;
- **Rispettiamo la stagionalità dei prodotti:** li troviamo vicino a casa, hanno bisogno di meno risorse e producono meno rifiuti;
- **Non esagerare con le quantità** nel piatto, farà bene alla salute e all'ambiente;
- **Portiamo a casa gli avanzi del pranzo** o della cena che consumiamo in pizzeria o ristorante;
- **Impariamo a preparare i cibi in casa** e dagli scarti e a preparare qualche nuovo piatto con le ricette del riciclo.

ALIMENTAZIONE: CALCOLA LA TUA IMPRONTA ECOLOGICA



1. Quante volte alla settimana mangi carne o pesce?

- a) 0 - 0 punti
- b) da 1 a 3 volte - 10 punti
- c) da 4 a 6 volte - 20 punti
- d) da 7 a 10 volte - 35 punti
- e) più di 10 volte - 50 punti

2. Quanti pasti cucini a casa in una settimana? (compresi quelli portati a scuola)

- a) meno di 10 - 25 punti
- b) da 10 a 14 - 20 punti
- c) da 14 a 18 - 15 punti
- d) più di 18 - 10 punti

3. Quando acquisti alimenti preferisci prodotti locali?

- a) sì - 5 punti
- b) no - 20 punti
- c) qualche volta - 15 punti
- d) non lo so - 20 punti



MENO È MEGLIO...

SOPRATTUTTO QUANDO SI TRATTA DI RIFIUTI PRODOTTI

Buttare, sprecare, acquistare senza una pianificazione, implica che vengano prodotti anche molti imballaggi e oggetti che vanno a finire velocemente nella spazzatura.

Le azioni da mettere in campo subito:

RIDUZIONE

Evitiamo che si generi il rifiuto.

È l'azione principale, quella che consente di avere minor impatto ambientale, minori sprechi e maggiore efficacia in termini ambientali.

Fanno parte di questa famiglia anche le azioni di **condivisione, noleggio, prestito**, dove un bene può essere sfruttato da più realtà senza la necessità di doverlo acquistare.



RIPARAZIONE

Per i beni dall'impronta idrica e ambientale importante (come smartphone o elettrodomestici) è fondamentale considerare la **riparazione** in modo da allungare la loro vita residua poter allontanare il momento in cui diventeranno scarti.



Una volta che ho generato un rifiuto, qualcosa che per scelta personale non ha più un valore di utilizzo, allora devo fare la **raccolta differenziata**.

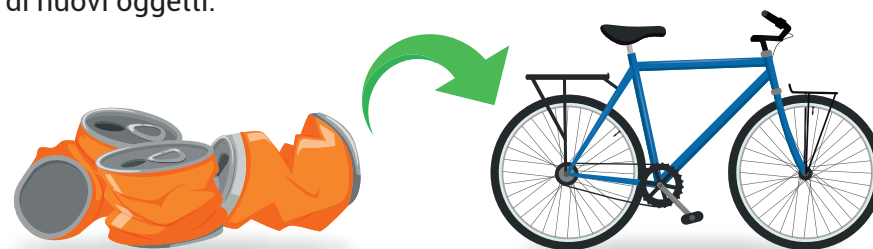


**PAESE CHE VAI
RACCOLTA
DIFFERENZIATA CHE
TROVI.**

Le regole sono valide per tutte le regioni italiane.

Il metodo con cui si raccolgono i rifiuti può variare.

La **raccolta differenziata** ci permette di **recuperare risorse** che altrimenti sarebbero nuovamente da prelevare dall'ambiente. Le materie recuperate potranno entrare in circolo per la produzione di nuovi oggetti.



800 lattine recuperate

1 telaio di bicicletta

BUONE ABITUDINI:

- **Acquista pochi rifiuti!** Sì, proprio dallo scaffale del supermercato sappiamo quanti rifiuti dovremmo buttare;
- **Preferisci imballaggi semplici e monomateriale**, più facili da riconoscere e recuperare successivamente;
- **Incrementa le tue abilità manuali.** Ricette, dolci, cucito, riparazione, coltivazione: ti permettono di acquistare meno cose e di conseguenza meno imballaggi;
- **Condividi o noleggia** strumenti e oggetti che ti servono per un periodo limitato di tempo;
- **Fai sempre la raccolta differenziata.**

RIDUZIONE: CALCOLA LA TUA IMPRONTA ECOLOGICA



1. Cerchi di ridurre i rifiuti che produci?

- a) sempre - 0 punti
- b) qualche volta - 10 punti
- c) raramente - 15 punti
- d) mai - 20 punti

2. Quanti sacchi, sacchetti della spazzatura produci ogni settimana? (considerando tutte le frazioni merceologiche)

- a) 0 - 0 punti
- b) 1 - 10 punti
- c) 2 - 20 punti
- d) più di 2 - 30 punti

3. Fai la raccolta differenziata?

- a) sempre - 5 punti
- b) qualche volta - 10 punti
- c) raramente - 15 punti
- d) mai - 20 punti

4. Pratici il compostaggio domestico con gli scarti di frutta verdura e del giardino?

- a) Sì - 5 punti
- b) No - 15 punti



UN PIZZICO DI...

SENSO CIVICO E DECORO URBANO

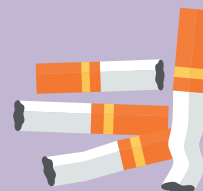
Il **littering**, ovvero l'abbandono sconsiderato o volontario dei piccoli rifiuti in strade, piazze, parchi o mezzi pubblici, incide fortemente sulla qualità della vita, la perdita di risorse riciclabili e sull'immagine della città dove viviamo, oltre a causare un aumento dei costi dei servizi di pulizia.

Contribuire a mantenere puliti, e quindi vivibili, gli spazi pubblici è un dovere di tutti.



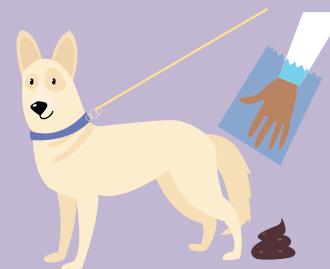
USARE I CESTINI

Negli spazi pubblici sono presenti i contenitori, cestini per poter accogliere piccoli rifiuti. **Usiamoli.**



MOZZICONI DI SIGARETTA

La combustione del tabacco comporta l'immissione nell'ambiente di oltre 4.000 sostanze chimiche tra cui nicotina, benzene, ammoniaca e metalli pesanti, che possono avere effetti gravi per l'uomo e per l'ambiente. Invitiamo chi fuma a **raccogliere il proprio mozzicone e gettarlo negli appositi contenitori**, oppure a portarlo a casa per essere conferito nel secco non riciclabile. A chi piace trovarlo nella sabbia della spiaggia o durante un picnic nel parco?



DEIEZIONI CANINE

Sono un problema di aspetto estetico e ambientale, oltre a costituire un potenziale rischio sotto il profilo igienico-sanitario per la salute pubblica, specie in riferimento alle fasce più esposte. **Raccoglierle e depositarle nei contenitori appositi è un dovere!**

TEMPI DI DEGRADO DI ALCUNI RIFIUTI GETTATI A TERRA



Sigaretta con filtro
1 anno



Giornale quotidiano
6 settimane



Bottiglia di vetro
Tempo indeterminato



Cartone del latte
3 mesi



Lattine d'alluminio
20-100 anni



Torsolo di mela
2 mesi



Pannolino
usa e getta
450 anni



Bottiglia di plastica
100 - 1000 anni



Fazzoletto di carta
3 mesi

IL COMPOSTAGGIO...

VANTAGGIOSO PER TUTTI!

Smaltire i rifiuti umidi con la pratica del compostaggio rappresenta una risposta concreta alla **riduzione dei rifiuti**:

- meno rifiuti da raccogliere;
- meno mezzi in circolazione e di dimensioni minori;
- riduzione della CO2 emessa;
- terriccio fertile per orto e fiori a chilometro zero.

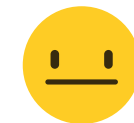


LA GIUSTA RICETTA:



SÌ

- Residui di pulizia delle verdure;
- Bucce;
- Fondi di caffè;
- Tisane;
- Patate;
- Foglie secche;
- Fiori appassiti.



POCO

- Avanzi di cibo di origine animale;
- Foglie di piante resistenti alla degradazione;
- Deiezioni di animali da cortile.



NO

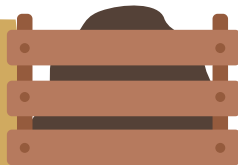
- Pannolini;
- Tessuti;
- Pellame;
- Gusci di mollusco;
- Legno verniciato;
- Deiezioni di cani e gatti;
- Carta patinata;
- Ossi.

COME SI OTTIENE DEL BUON COMPOST? FACILE



RIDUCI IN PICCOLI PEZZI: sono più facilmente attaccabili dai micro-organismi che li decompongono.

METTILI NEL COMPOSTER, CUMULO O BUCA, a seconda del sistema che usi per fare il compostaggio.



MANTIENI UMIDO IL TUO CUMULO se troppo secco oppure **COPRILO** in caso di periodi particolarmente piovosi. Anche i microrganismi hanno sete!

MESCOLA E RIVOLTA periodicamente!



Se tutto è fatto correttamente, nell'arco di 2 mesi inizierai a vedere il primo compost!

Il **COMPOST** può venire utilizzato interamente, quando maturo, o mescolato assieme a del terriccio per essere inserito in vasi oppure sparso nell'orto!



VELOCE... COME LA MODA

È la caratteristica principale di quella che viene chiamata “**fast fashion**”.

Continua a sfornare capi di abbigliamento a **basso costo**, spesso proponendo abiti in **fibre sintetiche** e di **scarsa qualità**, dannosi per **ambiente e salute**.

Per poter proporre i capi a prezzi bassi, la manodopera che li realizza risiede in paesi dove i diritti delle persone sono pochi, il lavoro non è tutelato e spesso è sottopagato.

È possibile che vengano impiegati bambini e ragazzi per svolgere questi lavori, senza contratti e senza tutele, senza garanzie di nessun tipo. **Lo sfruttamento minorile è una piaga sociale** condizionata in modo importante dalle richieste del mercato di questi prodotti.

Il mercato siamo tutti noi: i nostri armadi pieni di capi di abbigliamento che usiamo poco e che buttiamo anche se ancora indossabili.



I tessuti sintetici utilizzati nella produzione di abbigliamento, rilasciano durante il lavaggio delle microfibre, che i sistemi di depurazione non riescono a trattenere.

APPROFONDISCI NEL VIDEO
(attiva i sottotitoli in italiano).



SU LE MANICHE... POSSIAMO MIGLIORARE ANCHE QUI:

- Preferiamo capi d'abbigliamento in **tessuti naturali**;
- **Usiamoli** fino a quando possibile;
- Se in buone condizioni, possiamo avviare i capi di abbigliamento nel **mercato dell'usato** in modo che altri li possano utilizzare;
- **Regala** i capi che non usi più a parenti, amici che potrebbero apprezzare e indossare;
- **Non farti condizionare dalla moda.** Trova il tuo stile anche su come usi le cose.



TIC-TAC-TIC... CRACK

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche, dagli elettrodomestici alle console dei videogiochi, soffrono del problema dell'**obsolescenza tecnologica**.

Prodotti tecnologicamente più avanzati di quelli in nostro possesso si propongono continuamente sul mercato e ci invitano a considerare di sostituire gli strumenti che già abbiamo a disposizione, pur funzionanti e che ci danno il servizio atteso.

Il **condizionamento della pubblicità**, la **scarsa propensione alla riparazione** degli strumenti rotti fa sì che riempiano gli ecocentri di materiali dal forte impatto ambientale.

INVERTIAMO LA ROTTA:

- **Impariamo ad usare** gli strumenti nel modo corretto;
- **Allunghiamo la loro vita** con manutenzioni e pulizia in modo che possano essere utili per più tempo possibile;
- **Quando possibile ripariamoli** allontanando il momento in cui saranno rifiuti;
- **Acquistiamo** solo strumenti che effettivamente sono necessari.



SERVONO 10 KG
DI SMARTPHONE



PER OTTENERE
UN ANELLO D'ORO



OPPURE 10.000 KG DI
MATERIALE DA ESTRAZIONE

Fonte: Boliden, future Exploration Network
Altreconomia



IL TEMPO STRINGE... E STIAMO UTILIZZANDO PIÙ RISORSE DI QUELLE CHE DOVREMMO

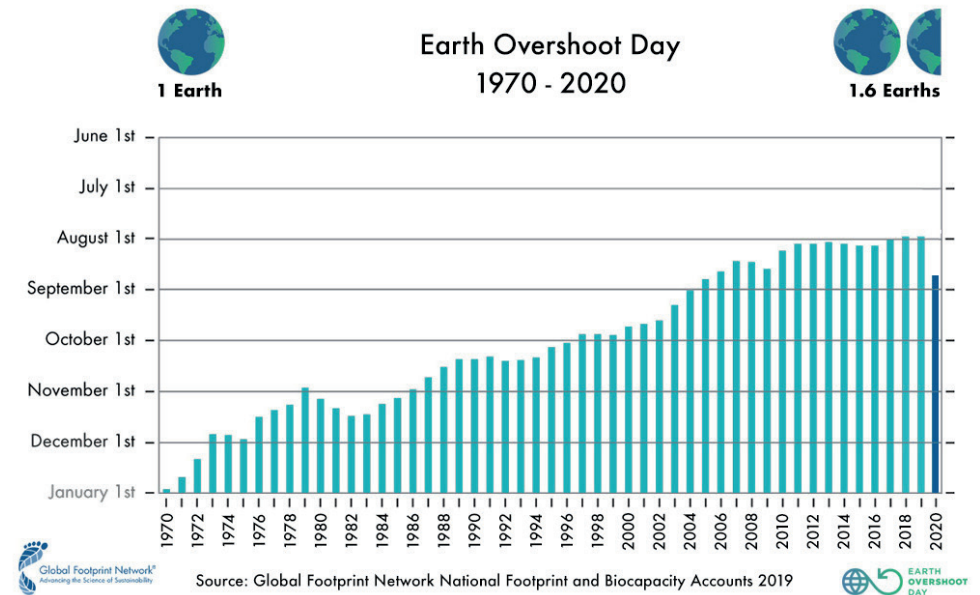
Come lo capiamo?

L'**OVERSHOOT DAY** è un indicatore che ci mostra **quando l'umanità supera l'utilizzo di risorse** che il pianeta Terra è in grado di generare e rinnovare in un anno e ce lo restituisce come data del calendario.

In una situazione di equilibrio l'overshoot day sarebbe il 31 dicembre, ma questa data è sempre stata anticipata e nel 2020 l'esaurimento delle risorse è avvenuto il 22 agosto*.

* Approfondimenti:

- overshootday.org, <https://www.overshootday.org/newsroom/press-release-august-2020-english>
- https://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/natura/2020/08/20/earth-overshoot-day-covid-rallenta-il-consumo-della-terra_3c323159-f793-4872-8cba-ac828d87714b.html



Questo significa che dal 22 di agosto abbiamo utilizzato risorse future, non ancora disponibili, erodendo e pregiudicando la capacità rigenerativa della terra.

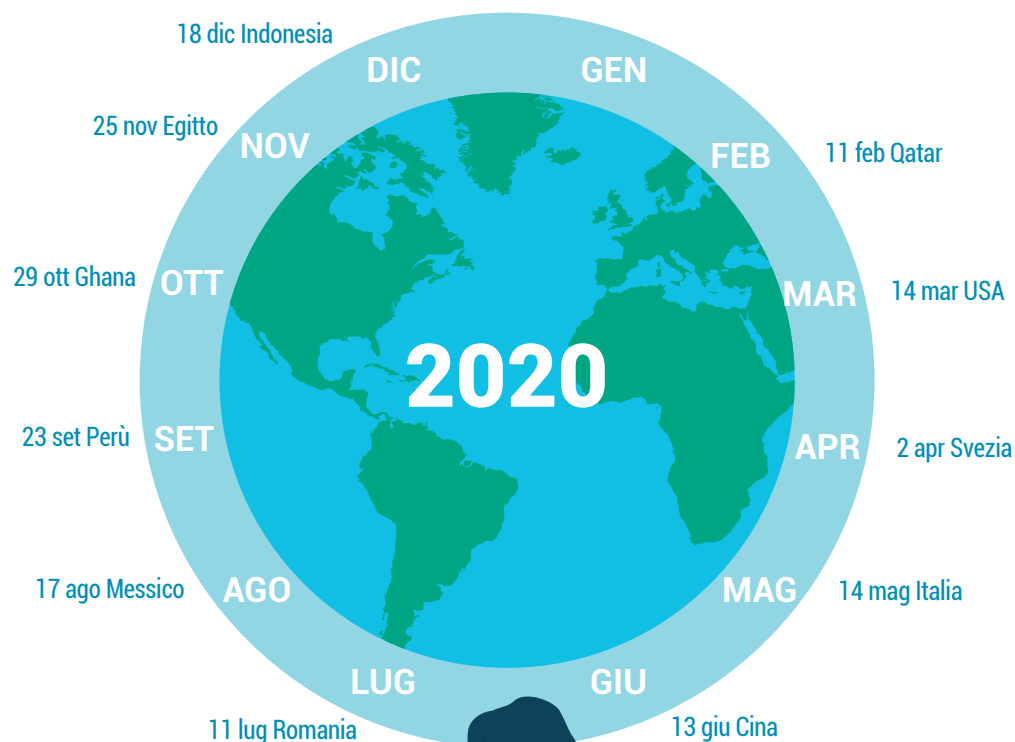


PER SAPERNE DI PIÙ:
www.overshootday.org



OVERSHOOT DAY 2020 IN ALCUNI PAESI DEL MONDO

Ogni paese ha una propria data di Overshoot che dipende dallo stile di vita dei propri cittadini.



SOLUZIONI

LE RISORSE DEL PIANETA (pag. 5)

RINNOVABILI

- solare
- eolico
- geotermico
- biomassa
- idroelettrico (varie forme)

NON RINNOVABILI

- nucleare
- gas naturale
- carbone
- petrolio

Rinnovabile, ma finita = acqua

CALCOLA LA TUA IMPRONTA ECOLOGICA (pag. 8, 11, 17, 20)

Rispondendo alle varie domande nelle apposite sezioni hai ottenuto un punteggio. **Sommalo e controllalo con la descrizione qui di seguito riportata.**

- < 150 punti = impronta ecologica inferiore a 4 ettari
- tra 150 - 350 punti = tra 4 e 6 ettari (punteggio medio della popolazione italiana)
- tra 350 - 550 punti = tra 6 e 7,7 ettari
- tra 550 - 750 punti = tra 7,7 e 10 ettari

L'impronta ecologica mondiale dovrebbe assestarsi a 1,6 ettari a persona. Ottenere un punteggio inferiore a 4 è indice di un comportamento più sostenibile e leggero per l'ambiente che ci indica che siamo sulla buona strada.



**LO SPRECO NON HA UN VOLTO
MA HA UN UNICO EFFETTO
CHE È QUELLO DI ABBRUTTIRE
E SPEGNERE IL PIANETA.**

